

Tabella : Tipi di aggressività

<i>Tipi</i>	<i>Aggressività</i>
<i>Silenziosa</i>	Comportamento aggressivo che rimane interiorizzato per esprimersi in tratti caratteriali
<i>Creativa</i>	Comportamento aggressivo privo di connotazioni ostili, che si esprime in competizione sociale e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi che ci si è proposti è culturalmente modulabile essendo largamente connotato dall'interazione sociale, dove si esprime come possibilità di scambi multipli con un tasso molto alto di differenziazione (Galimberti, 2006, 16).
<i>Adattiva</i>	Comportamento aggressivo che permette all'individuo di ridurre le conseguenze negative e di aumentare quelle positive per se stesso e/o per il proprio gruppo di appartenenza. Risulta da meccanismi psico-biologici funzionanti (Fedeli, 2007a, 25).
<i>Disadattiva</i>	Comportamento aggressivo che aumenta le conseguenze negative e riduce quelle positive per sé stesso e/o per il proprio gruppo di appartenenza. Risulta da meccanismi psico-biologici deficitari e/o alterati
<i>Diretta</i>	Comportamento aggressivo che si manifesta con un contatto non mediato (di tipo corporeo o visivo) tra le persone (un bambino picchia o insulta apertamente un suo compagno)
<i>Indiretta</i>	Comportamento aggressivo che si esprime determinando un contesto negativo e ostile nei confronti della vittima (maldicenze)
<i>Attiva</i>	Comportamento aggressivo manifesto (picchiare, distruggere cose altrui)
<i>Passiva</i>	Comportamento aggressivo che si manifesta con atteggiamenti passivi (non aiutare un compagno in difficoltà) ma che può produrre danni molto significativi (insicurezza, isolamento sociale)
<i>Manifesta (overt)</i>	Comportamento aggressivo che comporta un attacco fisico (colluttazioni, minacce verbali, violazione di regole, sfida dell'autorità). Sembra avere una base neurobiologica, ereditaria e stabile
<i>Nascosta (Covert)</i>	Comportamento aggressivo nascosto (rubare, danneggiare la proprietà altrui). Rientrano in questa categoria parte dei comportamenti di delinquenza. È correlata al contesto ambientale, per cui reversibile
<i>Predatoria</i>	Comportamento aggressivo pianificato e diretto al raggiungimento di un obiettivo prestabilito (potere, possesso di un oggetto desiderato)
<i>Affettiva</i>	Comportamento aggressivo in risposta a minacce ambientali. È prevalentemente dovuto a disturbi psicopatologici e a difficoltà cognitive
<i>Strumentale</i>	Comportamento aggressivo che ha lo scopo di recare un vantaggio all'aggressore, non curandosi delle conseguenze sulla vittima
<i>Ostile</i>	Comportamento aggressivo che ha l'unico scopo di recare un danno alla vittima
<i>Offensiva</i>	Comportamento aggressivo non provocato
<i>Difensiva</i>	Comportamento aggressivo messo in atto allo scopo di proteggersi da minacce reali o percepite
<i>Reattiva</i>	Comportamento aggressivo che si manifesta in risposta ad altre condotte aggressive
<i>Proattiva</i>	Comportamento aggressivo intenzionale, che si manifesta in seguito ad una propria iniziativa. Un esempio di questo comportamento è la prepotenza

Fonte: Formella – Lo Presti - Ricci, 2008